

Anno 2020

Determinazione n. 32

OGGETTO: **Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 32, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per l'acquisizione sul portale MEPA mediante *Trattativa Diretta*, della fornitura di "accessori ed eventuale servizio di supporto per l'interferometro ZYGO DynaFiz" in uso presso il laboratorio ottico dell'INAF OAS di Bologna, finalizzato all'espletamento delle attività del progetto di ricerca "Premiale E-ELT". (CIG -8192516612) (CUP-C31J12000370001)**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l' "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**" e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la ***“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”***;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene ***“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”***;
- VISTO** lo ***“Statuto”*** dell’***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura ***“coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura ***“...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300; integrato con Deliberazione 8 novembre 2005 ***“integrazione al regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale”*** Deliberazione n. 100/05, pubblicato in GU, Serie Generale n.31 del 07-02-2006;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente ***“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli ***“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”***, e che dispone tra l’altro che, qualora ***“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’articolo 26, comma 3,***

della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”;

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, ed in particolare l’articolo 7 che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

➤ “nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...”;

➤ “le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;

➤ “fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare l’articolo 1, il quale ribadisce che:

➤ “i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da

Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

➤ *“ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;*

➤ *“non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli”;*

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**;

VISTO in particolare l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la “rubrica” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in **“Codice dei Contratti Pubblici”**, in luogo di **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO l’articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice di Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore**, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti; e comma 10 lettera a) che prevede **“Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi: a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell’inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva...”**;

VISTO l’articolo 36, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che **“per affidamenti di importo pari o**

superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.”;

- VISTO** l'articolo 37, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: *“Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento delle procedure di cui al presente codice.”;*
- VISTO** l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, **“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021”;**
- VISTO** il Decreto 25 novembre 2016, numero 218, contenente disposizioni in materia di **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”** ed, in particolare, l'articolo 10, il quale stabilisce, al comma 3, che *“le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca”* e al comma 4 che *“per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50”;*
- VISTO** il Decreto Legge del 18 aprile 2019, numero 32, recante **“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana, serie generale, del 18 aprile 2019, numero 92, e in vigore dal 19 aprile 2019;

- VISTA** la **legge del 19 dicembre 2019, n. 157 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili."**, che ha modificato il **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**;
- VISTO** il **Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019** e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 giugno 2019, recante **"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"**;
- VISTA** la **Legge 27 dicembre 2019, numero 160**, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2020 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** del 21 dicembre 2017, numero 110, con la quale è stata conclusa la procedura per l'accorpamento dell'**"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dell'**"Osservatorio Astronomico di Bologna"** con la definitiva costituzione della nuova **"Struttura di Ricerca"** denominata **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** del 21 dicembre 2017, numero 112, con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato designato quale Direttore dell'**"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** del 22 dicembre 2017, numero 92, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato Direttore dell'**"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, a decorrere dal 1° gennaio 2018 e per la durata di un triennio, in conformità a quanto disposto dall'articolo 18, comma 10, dello Statuto dell'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTA** la **"Richiesta di acquisizione di beni o servizi"**, presentata in data 22 ottobre 2019 dalla **Dottoressa Monica TOSI**, in qualità di responsabile dei fondi del progetto di ricerca **"Premiale E-ELT 2012"** attivo presso l'**"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, relativa all'acquisizione di "accessori per l'interferometro ZYGO DynaFiz", installato nel laboratorio ottico di INAF OAS di Bologna e l'eventuale acquisizione del **"relativo servizio di supporto tecnico"**;

ATTESO

Che sulla base di una prima indagine di mercato, svolta dal soggetto richiedente, dalle informazioni acquisite dai siti internet e dai cataloghi di altri produttori di interferometri e relativi accessori, in considerazione della dichiarazione prodotta dall'operatore economico **AMETEK SRL**, secondo cui lo stesso è filiale diretta e distributore esclusivo per il territorio italiano dei prodotti del marchio ZYGO, come indicato nel *"Progetto di fornitura"* allegato alla richiesta di *"Acquisizione di beni e servizi"*, si ritiene che l'operatore economico **AMETEK SRL P.IVA 00734950157** sia l'unico operatore economico in grado di fornire i prodotti e gli eventuali servizi richiesti, in continuità tecnica con l'interferometro e gli accessori già nella disponibilità dell'INAF OAS di Bologna, garantendo che non vi siano criticità nella manutenzione futura dei beni;

PREMESSO

che in **data 17 dicembre 2019**, al fine di verificare l'esistenza di ulteriori Operatori Economici idonei a fornire i prodotti richiesti, da invitare alla procedura negoziata finalizzata all'affidamento in epigrafe, è stato inviato, tramite il sistema **eNotices**, per la pubblicazione nel **Supplemento alla Gazzetta Ufficiale U.E.**, l' *"Avviso volontario per la trasparenza ex ante"* avente ad oggetto: *"Indagine di mercato e avviso volontario per la trasparenza preventiva, relativo alla procedura negoziata, senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento della fornitura di accessori e di eventuali servizi di supporto tecnico per un interferometro per il laboratorio ottico di INAF OAS Bologna"*, in cui si sono individuati gli elementi essenziali del contratto e le specifiche tecniche della fornitura al fine dell'invio della manifestazione di interesse a partecipare alla successiva procedura negoziale;

ATTESO

Che il medesimo *"Avviso volontario per la trasparenza ex ante"*, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante in data 17 dicembre 2019;

CONSIDERATO

che alla data del 22 gennaio 2020, termine fissato dal suddetto avviso per la presentazione della manifestazione di interesse, nessuna ditta ha risposto all'*"Indagine di mercato e avviso volontario per la trasparenza preventiva"*;

RAVVISATA

la necessità della fornitura in questione, atteso che l'interferometro con i relativi accessori, *"è uno strumento di importanza strategica del laboratorio ottico dell'INAF OAS di Bologna, ed è assolutamente necessario al fine di svolgere le attività di supporto a diversi progetti di ricerca per lo sviluppo di strumentazione ottico-infrarossa di interesse della Struttura"*, così come argomentato nella sopraccitata *"Richiesta di acquisto di beni o servizi"*;

ATTESO

che, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ad oggi non sono attive Convenzioni stipulate da operatori

economici con la "**Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni (CONSIP)**", per l'affidamento di una fornitura uguale o analoga a quella innanzi specificata;

- CONSIDERATO** invece che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data del 27 marzo 2018, il "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**" prevede la funzionalità denominata "**Trattativa Diretta**", la quale consente alle Stazioni Appaltanti di negoziare le condizioni contrattuali dell'acquisto e il prezzo di aggiudicazione direttamente con un unico operatore economico, in vista del successivo affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "**Codice dei Contratti Pubblici**", e successive modificazioni e integrazioni;
- ATTESO** che in data 24 febbraio è stata avviata telematicamente, per le ragioni su esposte, attraverso il "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**" la "**Trattativa Diretta**" numero **1223156**, relativa alla fornitura in argomento, con l'Operatore Economico **AMETEK SRL** identificato con n. **P.IVA 00734950157**, individuato dal **Dottore Emiliano DIOLAITI** per le ragioni riportate nella sopracitata "**Richiesta di acquisizione di beni o servizi**";
- ATTESO** che in data 2 marzo 2020 l'Operatore Economico **AMETEK SRL**, ha trasmesso attraverso il portale MEPA la propria offerta, con un ribasso complessivo del 3,50% sulla base di gara pari ad € 98.000,00 (**euro novantottomila,00**), al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), all'aliquota vigente, comprensiva della posa in opera;
- CONSIDERATO** che a seguito di "**richiesta di chiarimenti**", inviata a mezzo PEC dal RUP, **Dottore Emiliano DIOLAITI**, all' Operatore Economico **AMETEK SRL**, quest'ultimo, con PEC del 6 marzo 2020, acquisito al prot. n. 0000208, specificava la propria offerta come di seguito: 1) offerta per accessori - € 93.671,00(novantatremilaseicentosestantuno,00); 2) offerta per il servizio tecnico opzionale - 899,00(ottocentonovantanove,00); per un offerta totale pari ad € 94.570,00 (novantaquattromilacinquentoasettanta,00);
- ATTESTATA** con nota trasmessa al Direttore dell'INAF OAS di Bologna, in data 6 marzo 2020, dal **Dottore Emiliano DIOLAITI**, la piena conformità dell'offerta tecnica presentata dalla ditta alle specifiche indicate nella indagine di mercato, e rilevata la congruità dell'offerta economica;
- ACQUISITA** l'autocertificazione dall'impresa **AMETEK SRL**, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs n. 50 del 2016 attraverso **lo strumento dell'ESPD/DGUE**, trasmesso firmato digitalmente e datato 26 febbraio 2020;
- EFFETUATE** le dovute verifiche sulla ditta **AMETEK SRL**, attraverso il sistema **Simog/AVCPass di ANAC**;
- CONSIDERATO** che, come indicato dal **Dottore Emiliano DIOLAITI**, nella "**Richiesta di acquisizione di bene o servizi**" più volte citata, la copertura finanziaria della

spesa relativa al servizio in argomento è garantita dai fondi del Progetto di Ricerca, "**Premiale E-ELT 2012**";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 4, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2020;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere, all'affidamento diretto della fornitura di "**accessori ed eventuale servizio di supporto per l'interferometro ZYGO DynaFiz**" da impiegare presso il laboratorio ottico di INAF OAS di Bologna destinato alle attività di supporto a diversi progetti di ricerca per lo sviluppo di strumentazione ottico-infrarossa, tramite "**Trattativa Diretta**" n. 1223156 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Articolo 2. Di autorizzare l'affidamento del servizio specificato nell'articolo 1 della presente Determinazione all'impresa **AMETEK SRL**, per un importo complessivo di € 94.570,00 (Euro novantaquattromilacinquecentosettanta,00) al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) all'aliquota vigente.

Articolo 3. Di individuare il "**Responsabile Unico del Procedimento**" per l'acquisizione della fornitura in argomento nel Dottore **Emiliano DIOLAITI**, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni.

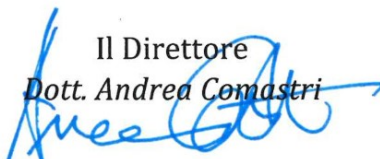
Articolo 4. Di individuare il **dott. Antonio Semola**, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, quale soggetto preposto al "**supporto al RUP**" incaricandolo della gestione amministrativa della procedura di affidamento sopra citata;

Articolo 5. Di autorizzare l'impegno della spesa lorda relativa alla fornitura in argomento pari a € 115.375,40 (centoquindicimilatrecentosettantacinque,00), sul Centro di Responsabilità 1.13 "**OAS Bologna**", sul Codice Obiettivo Funzione, 1.05.06.03.01 "**Premiale E-ELT 2012**", per l'importo di € 114.278,62 (centoquattordicimiladuecentosettantotto), sul Capitolo 1.03.01.02.008, "**Strumenti tecnico-specialistici non sanitari**" e per l'importo di € 1.096,78 (millenovantasei,78) sul Capitolo 1.03.02.99.999.01 "**Altre spese di servizi per la ricerca scientifica**" del Bilancio Annuale di Previsione dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2020.

Bologna,

09 MAR. 2020

Il Direttore
Dott. Andrea Comastri



9

